

roberta torre

RICCARDO VA ALL'INFERNO

Italia/Italy, 2017, HD, 91', col.



In un fantastico regno alle porte di Roma, vive in un decadente castello la nobile casata dei Mancini, che gestisce un florido traffico di droga e malaffare. Riccardo Mancini è da sempre in lotta con i fratelli per la supremazia e il comando in famiglia, dominata dagli uomini ma retta nell'ombra dalla potente Regina Madre, grande tessitrice di equilibri perversi. Un tragico e oscuro incidente l'ha reso zoppo e storpio fin dalla tenera età, minando fortemente la sua salute mentale e obbligandolo a trascorrere anni in un ospedale psichiatrico. Tornato a casa, apparentemente guarito, Riccardo inizia a tramare per assicurarsi attivamente il possesso della corona, assassinando chiunque ostacoli la sua scalata al potere. Ma quando diventa re, perde tutto... [rm]

«Ho immaginato un Riccardo III che fosse maschera tragica e comica al tempo stesso, così Massimo Ranieri per interpretarlo attinge alla commedia dell'arte ma anche ai supereroi Marvel».

In an imaginary kingdom on the outskirts of Rome, the noble Mancini family lives in a crumbling castle and runs a flourishing business dedicated to drug trafficking and crime. Riccardo Mancini has always fought with his brothers for supremacy and command over the family, which is dominated by the men but run behind the scenes by the powerful Queen Mother, who skillfully weaves perverse equilibriums. A tragic and mysterious accident when Riccardo was young lamed him, seriously compromised his mental health and forced him to spend years in a psychiatric hospital. After returning home, Riccardo begins to plot to gain possession of the crown, murdering anyone who gets in his way as he rises to power. But when he becomes king, he loses everything...

"I imagined Richard III as both a tragic and a comical figure, so, for his portrayal, Massimo Ranieri borrowed from both the commedia dell'arte and Marvel superheroes."

Roberta Torre (Milano, 1962) inizia a dirigere documentari e cortometraggi, tra cui *Le anime corte* nel 1994, premiato al Torino Film Festival. Esordisce nel lungometraggio nel 1997 con il musical *Tano da morire*, per cui ottiene i premi Kodak, Fedic e Luigi De Laurentiis alla Mostra di Venezia e il David di Donatello per la miglior regista esordiente. Successivamente dirige *Sud Side Stori* (2000), *Angela* (2002), *Mare nero* (2006), con cui partecipa in concorso a Locarno, *I baci mai dati* (2010), tratto dal suo omonimo romanzo e insignito del premio Brian a Venezia e presentato al Sundance. Parallela alla carriera cinematografica lavora come regista teatrale e scrittrice: oltre al già citato *I baci mai dati*, nel 2014 pubblica *Il colore è una variabile dell'infinito*.

Roberta Torre (Milan, Italy, 1962) started directing documentaries and shorts, including *Le anime corte* in 1994, awarded at the Torino Film Festival. She debuted in feature films in 1997 with the musical *Tano da morire*, which received Kodak Award, the FEDIC Award and the Luigi De Laurentiis Award at Venice, and the David di Donatello for Best New Director. She next directed *Sud Side Stori* (2000); *Angela* (2002); *Mare nero* (2006), with which she participated at the Locarno Film Festival; *I baci mai dati* (2010), based on the same-titled novel and which received the Brian Award at Venice and was presented at Sundance. She is also a stage director and author: as well as the already-mentioned *I baci mai dati* in 2014, she has also published *Il colore è una variabile dell'infinito*.

filmografia/filmography

Cronica (cm, 1989), *Senti amor mio?* (cm, 1994), *Le anime corte* (cm, 1994), *Spioni* (cm, doc., 1995), *Appunti per un film su Tano* (cm, doc., 1995), *Palermo bandita* (cm, doc., 1996), *Tano da morire* (1997), *Sud Side Stori* (2000), *Il viaggio lungo di Arul, Rani e Vivetas* (doc., 2002), *Angela* (2002), *La malacanzone* (doc., 2005), *Mare nero* (2006), *All Human Rights for All* (ep. *La fabbrica*, cm, doc., 2008), *La notte quando è morto Pasolini* (cm, doc., 2009), *Itiburtinoterzo* (cm, doc., 2009), *I baci mai dati* (2010), *Riccardo va all'inferno* (2017).

RICCARDO VA ALL'INFERNO

regia/director

Roberta Torre

soggetto/story

Roberta Torre,

Valerio Bariletti,

Claudio Casadio

sceneggiatura/screenplay

Roberta Torre,

Valerio Bariletti

fotografia/cinematography

Matteo Cocco

montaggio/film editing

Giorgio Franchini

scenografia/

production design

Luca Servino

costumi/costume design

Massimo Cantini Parrini

musica/music

Mauro Pagani

suono/sound

Filippo Porcari

interpreti/cast

Massimo Ranieri,

Sonia Bergamasco,

Silvia Gallerano,

Ivan Franek,

Silvia Calderoni,

Teodoro Giambanco,

Michelangelo Dalisi,

Antonello Lo Coco,

Matilde Diana,

Tommaso Ragno

produttore/producer

Paolo Guerra

produzione/production

Agidi, Rosebud

Entertainment Pictures

contatti/contacts

Agidi

Paolo Guerra

paolo.guerra@agidi.it

www.agidi.it